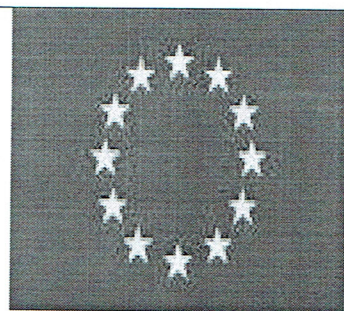




ISTITUTO COMPENSIVO

"GIAN TESEO CASOPERO"

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA- SECONDARIA I GRADO

Via Pirainetto s.n.c. 88811 - Cirò Marina (KR)

Tel./Fax 0962.35185 - Cod. Fisc.: 91021410799

E-mail: Kric82400D@istruzione.it - PEC: kric82400d@pec.istruzione.it

www.ic2casopero.gov.it



A.S. 2018/2019

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Verbale n. 1 del 11.12.2018

Il giorno **martedì undici dicembre 2018, alle ore 15.00**, in seguito a convocazione del, 04/12/2018 Prot. n. 9549 A/19b, presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico dell'I.C. "G.T. Casopero" di Cirò Marina, si riunisce il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare in merito al seguente o.d.g.:

1. INSEDIAMENTO ED ELEZIONE PRESIDENTE;
2. VARIAZIONE PROGRAMMA ANNUALE 2018;
3. APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE 2019;
4. CALENDARIO SCOLASTICO 2018-2019;
5. PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA;
6. DELIBERA VIAGGI ISTRUZIONE;
7. DELIBERA DI ASSUNZIONE IN BILANCIO PROGETTO PON/FSE SPORT DI CLASSE AVVISO PUBBLICO N. 1047

DEL 05/02/2018;

8. DELIBERA PROCEDURA AMMINISTRATIVO – CONTABILE PROGETTI POR -CALABRIA;
9. REGOLAMENTO CONCESSIONE PALESTRA;
10. CRITERI FORMAZIONE CLASSI;
11. ORARI LEZIONI;
12. CRITERI FORMULAZIONE ORARIO;
13. PRATICA SPORTIVA;
14. CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE;
15. CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE OLTRE IL NUMERO CONSENTITO NELLE CLASSI;
16. CRITERI DI DEROGA ALLE ASSENZE DEGLI STUDENTI;
17. ADESIONI RETI DI SCUOLA;
18. REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE;
19. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI/ESTERNI E PERSONALE ATA;
20. D.M. 62/2017

- CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
- GIUDIZI DI COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
- CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA;

21. ELEZIONE ORGANO DI GARANZIA;
22. APPROVAZIONE DEL PTOF A.S. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021;
23. VARIE ED EVENTUALI.

SI AVVERTE CHE A NORMA DI LEGGE NELLA DISCUSSIONE DELLE "VARIE ED EVENTUALI"

Risultano presenti:

Componenti				PRESENTI	ASSENTI
Dirigente Scolastica	Dott.ssa	FERRAZZO	Antonietta	X	
Componente DOCENTI:	Ins.	CALABRETTA	Francesca	x	
	Ins..	SORRENTI	Isabella	x	
	Ins.	FILIPPELLI	Rosalba	x	
	Ins.	BELVISO	Claudia	x	
	Ins.	MURANO	Franca	x	
	Ins.	ANANIA	Francesco	x	
	Prof	ZUNGRI	Filomena	x	
	Prof.	AMARITI	Maria Rita	x	
Componente NON DOCENTI :	Sig.	SPATARO	Francesco		x
	Sig.ra	FERRARO	Rosalba	x	
Componente GENITORI:	Sig.ra	MORISE	Mariana	x	
	Sig.	TUCCI	Pierfrancesco	x	
	Sig.ra	GRAZIOSA	Angela	x	
	Sig.ra	ANANIA	Rosa	X	
	Sig.	TRIDICO	Vincenzo		x
	Sig.ra	NIGRO	Valentina		x
	Sig.ra	DELL'AQUILA	Daniela	x	
	Sig.ra	VIOLINO	Laura	x	
E p.c. al Direttore S.G.A.	Dott.	CARLUCCIO	Franco	x	

1. INSEDIAMENTO ED ELEZIONE PRESIDENTE;

Presiede la seduta il Dirigente scolastico Prof.ssa Antonietta Ferrazzo fino all'elezione del nuovo Presidente. Il Dirigente scolastico dopo aver fatto l'appello e constatato il numero legale dei partecipanti, procede all'insediamento formale del consiglio d'Istituto ricordando ai componenti l'origine di tale organo le finalità e i compiti, rinnova gli auguri a tutti per un proficuo lavoro, esprimendo la propria soddisfazione per gli eletti che rappresentano, come nel precedente triennio, tutte le realtà territoriali dei plessi che compongono l'Istituto Comprensivo "G.T.Casopero", invita quindi a designare il nuovo Presidente ricordando i possibili criteri per l'elezione. Il Consiglio elegge all'unanimità la Sig.ra Morise Mariana utilizzando quale criterio, primo eletto per voti. Il Dirigente Scolastico passa la Presidenza della seduta alla sig, ra Morise Mariana che ringraziando i presenti auspica loro un proficuo e collaborativo lavoro per il nuovo triennio. Quale segretario verbalizzante viene designata la Prof.ssa Amariti Maria Rita che ne assume la funzione nell'immediato.

NOMINA MEMBRI GIUNTA ESECUTIVA Si procede quindi alla elezione dei componenti della giunta esecutiva che il Dirigente ricorda essere così composta: due genitori, un insegnante, un personale ATA, membri di diritto il DSGA e il Dirigente Scolastico. Si candidano per la Giunta esecutiva i seguenti componenti del consiglio: Tucci Pierfrancesco, Anania Rosa (genitori), Murano Franca (docente), Ferraro Rosalba personale (ATA) .

Presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

D E L I B E R A (n. 1 del 11.12.2018)

La composizione del Consiglio di Istituto con Presidente: Mariana Morise e della composizione della giunta esecutiva: Tucci Pierfrancesco (genitore), Anania Rosa (genitore), Murano Franca (docente), Ferraro Rosalba (personale ATA).

2. VARIAZIONE PROGRAMMA ANNUALE 2018;

Il Presidente del Consiglio d'Istituto cede la parola al DSGA il quale espone ai membri del C.I. le variazioni da apportare al Programma Annuale 2018, per la relativa approvazione.

Il DSGA Dott. Franco CARLUCCIO, illustra lo stato di attuazione del Programma.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Vista la Delibera n. 3 del Consiglio D'Istituto del 29/11/2017 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2018;

Visto l'art. 6, secondo comma del regolamento n.44/2001, ai sensi del quale il Consiglio di Istituto è competente ad approvare le variazioni al Programma Annuale che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'esercizio finanziario su proposta della Giunta Esecutiva;

Visti i documenti Dirigenziali:

- nota prot. 8276 C/14 del 26/10/2018 variazione n. 16;
- nota prot. 8277C/14 del 26/10/2018 variazione n. 17;
- nota prot. 8754C/14 del 13/11/2018 variazione n. 18;
- nota Prot. 9671 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 19;
- nota Prot. 9672 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 20;
- nota Prot. 9673 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 21;
- nota Prot. 9674 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 22;
- nota Prot. 9676 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 23;
- nota Prot. 9678 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 24;
- nota Prot. 9679 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 25;
- nota Prot. 9680 C/14 del 07/12/2018 variazione-storno n. 26;
- nota Prot. 9681 C/14 del 07/12/2018 variazione-storno n. 27;
- nota Prot. 9682 C/14 del 07/12/2018 variazione-storno n. 28;
- nota Prot. 9684 C/14 del 07/12/2018 variazione-storno n. 29;
- nota Prot. 9685 C/14 del 07/12/2018 variazione-storno n. 30;
- nota Prot. 9686 C/14 del 07/12/2018 variazione-storno n. 31;
- nota Prot. 9687 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 32;
- nota Prot. 9688 C/14 del 07/12/2018 variazione n. 33;
- nota prot. 9719 C/14 del 10/12/2018 variazione-storno n. 34
- nota prot. 9719-1 C/14 del 10/12/2018 variazione n. 35

Presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

D E L I B E R A (n. 2 del 11.12.2018)

di approvare le suddette variazioni e radiazioni al Programma Annuale 2018 per le ragioni specificatamente indicate.

3. APPROVAZIONE PROGRAMMA ANNUALE 2019;

Sulla base della relazione del DSGA e delle risultanze contabili evidenziate dallo stesso, così come riportato nella relazione del Dirigente Scolastico e nei dati acquisiti sulla piattaforma SIDI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Visto il Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche Decreto Interministeriale n° 44 del 1° febbraio 2001;
- Viste le Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'e.f. 2019 - mail MIUR prot. 19270 del 28 settembre 2018 (*Comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2019 periodo gennaio – agosto 2019*);
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato con delibera n° 2 del 18.10.2016 e integrazione a.s. 2017/2018 con delibera n° 15 del 13.09.2017;
- Vista la relazione illustrativa del dirigente scolastico e del direttore dei servizi generali ed amministrativi;

Vista la proposta della Giunta Esecutiva del **26/10/2018**

Il presidente del Consiglio d'Istituto, passa alla votazione dopo aver constatato il numero dei presenti:

	Presenti	Assenti		Favorevoli	Contrari	Astenuti
Componenti:	15	3	Votazione:	15	0	0

DELIBERA (n. 3 del 11.12.2018)

- Di approvare il Programma Annuale per l'E. F. 2019, anche in mancanza del predetto parere non vincolante del collegio dei revisori (Art.2 comma 3 del D.M.44/2001), con un pareggio complessivo pari ad €. **177.612,76** così come predisposto dal Dirigente Scolastico, proposto dalla Giunta Esecutiva, e riportato nella modulistica ministeriale – modelli A-B-C-D-E;
- di stabilire il limite del fondo per le minute spese da anticipare al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 D.I. n.44/2001, nella misura di **400,00** euro;
- di approvare il limite di spesa previsto dall'art. 34 del D.I. n.44/01 per le attività di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture, ad euro **10.000,00** DIECIMILA euro tenendo presente che al di sotto di questa soglia è data la facoltà al D.S. di interpellare anche un solo contraente.
- di disporre la pubblicazione all'albo dell'Istituzione Scolastica.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Ai sensi dell'art.14 del DPR n. 275/1999, avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio di istituto stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della Scuola.

Decorso tale termine, la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120gg.

Il Programma Annuale **2019** i cui valori sono elencati nel Modello A allegato alla presente e riportato nella modulistica prevista dal Decreto Interministeriale n° 44 del 1° febbraio 2001.

in sintesi	Totale Entrate € 177.612,76	Totale Spese € 177.612,76
------------	------------------------------------	----------------------------------

4 CALENDARIO SCOLASTICO 2018-2019;

La dirigente scolastica illustra il calendario regionale a-s- 2018/19 ricordando ai presenti l'importanza dell'obbligo dei 200 giorni per la convalida dell'anno scolastico

La DS comunica che il calendario regionale relativo all'anno scolastico 2018/2019 è vincolante per inizio e fine delle attività didattiche come da Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.21 del 29 marzo 2018.

Il calendario regionale:

Inizio Lezioni: lunedì 17 settembre 2018

Termine Lezioni: sabato 8 giugno 2019

Festività Natalizie: dal 24 dicembre 2018 al 5 gennaio 2019

Festività Pasquali: dal 18 aprile 2019 al 24 aprile 2019

Altre Festività: 2 novembre 2018, commemorazione dei defunti

Note: **Per la scuola dell'infanzia** il termine delle attività educative è previsto per sabato 29.06.2019.

Da aggiungere la festa del **Santo Patrono** e le seguenti Feste Nazionali:

- tutte le domeniche;
- il primo novembre, festa di tutti i Santi;
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
- il 25 dicembre Natale;
- il 26 dicembre;
- il primo gennaio, Capodanno;
- il 6 gennaio, Epifania;
- il lunedì dopo Pasqua (Pasquetta);
- il 25 aprile, anniversario della liberazione;

- il primo maggio, festa del Lavoro;
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica

Viene presentato al Consiglio la richiesta pervenuta dai Plessi dell'Infanzia di modificare l'orario didattico nella giornata del 21/12/2018 in un unico turno antimeridiano 8:00 12:30, in occasione della manifestazione Finale "Natale in piazza". La docente Calabretta Francesca della Scuola Primaria facendosi portavoce dei colleghi chiede al Consiglio di autorizzare, per ogni manifestazione Scolastica che preveda un impegno oltre l'orario didattico, un unico turno antimeridiano 8:00 12:30 che sarà usufruito da quanti ne faranno richiesta. IL Consiglio vota approvando all'unanimità.

Comunica inoltre che per l'anno scolastico 2018/2019 la scuola sarà chiusa in occasione della festa del S. Patrono venerdì 10 Maggio 2019 e la chiusura prefestiva della scuola sarà effettuata nei giorni:

- Venerdì 2 novembre 2018
- Sabato 3 novembre 2018
- Lunedì 24 dicembre 2018
- Lunedì 31 dicembre 2018
- sabato 5 gennaio 2019
- Mercoledì 14 agosto 2019

Le giornate di sabato del mese di Luglio e di Agosto 2019.

I 15 giorni di chiusura dell'ufficio, così' come sopra specificati, saranno recuperati sottraendoli dal totale delle ferie spettanti ad ogni singolo lavoratore dipendente.

Presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

Il Consiglio d'Istituto

d e l i b e r a (n. 4 del 11.12.2018)

di approvare il calendario scolastico regionale, le chiusure prefestive dell'Istituto e le variazione orario docenti in occasione manifestazioni finali progetti.

5.. PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il Dirigente Scolastico illustra ed elenca i progetti approvati dal Collegio Docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (**Delibera Collegio Docente n. 1 del 09.10.2018**) ricordando che i progetti e le manifestazioni approvate verranno svolte in orario extracurriculare, mentre quelli curriculari possono essere accolti purché siano in coerenza con l'offerta formativa del nostro Istituto.

Pertanto i progetti in orario extracurriculare da approvare sono i seguenti:

PROGETTI	REFERENTI
SPORT IN CLASSE	Aloisio Annamaria (Scuola Primaria)
MUSICA CHE PASSIONE	Vulcano Angela (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)
PASSO DOPO PASSO... IMPARO LA MATEMATICA	Certomà Carmela (Scuola secondaria di primo grado)

Viene portato all'attenzione e all'approvazione del Consiglio d'Istituto il progetto presentato dalla Dr.ssa Mariangela Ferraro, la quale in qualità di Psicologa e responsabile dell'associazione " Antica Krimisa" intende offrire alla scuola, a titolo gratuito, uno sportello d'ascolto. Il progetto presentato ha per titolo " Spazio d'ascolto psicologico", è rivolto agli alunni delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e prevede due incontri settimanali, uno per ogni ordine di scuola. Il progetto intende offrire sostegno e collaborazione nell'affrontare comportamenti problema e problematicità legate allo sviluppo dell'età adolescenziale.

Il Consiglio approva.

Presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
D E L I B E R A (n. 5 del 11.12.2018)**

di approvare il progetto “ Spazio d'ascolto psicologico” e i progetti di Istituto in orario extracurriculare sotto elencati:

PROGETTI	REFERENTI
SPORT IN CLASSE	Aloisio Annamaria (Scuola Primaria)
MUSICA CHE PASSIONE	Vulcano Angela (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)
PASSO DOPO PASSO... IMPARO LA MATEMATICA	Certomà Carmela (Scuola secondaria di primo grado)

6. DELIBERA VIAGGI ISTRUZIONE A.S. 2018/2019 ;

Il Dirigente Scolastico presenta al Consiglio il piano delle uscite didattiche e i viaggi di istruzione, redatto dal Collegio Docenti per i tre ordini di Scuola dell'Istit. Comprensivo “Casopero” nell'a. s. 2018/19 :

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO “CASOPERO”	
TUTTE LE CLASSI	
• Rappresentazioni teatrali teatro Apollo – Crotone • Rappresentazioni teatrali e manifestazioni teatro Alikya – Cirò Marina	
CLASSI PRIME	
• 1 giorno a Matera (dicembre) • 1 giorno a Roccelletta di Borgia, parco della biodiversità di Catanzaro, Soverato, Squillace (aprile/maggio) • 1 giorno zoosafari di Fasano, grotte di Castellana (aprile/maggio)	
CLASSI SECONDE E TERZE	
• 2/3 giorni Campania o Sicilia o Puglia (aprile/maggio)	
CLASSI DI STRUMENTO MUSICALE	
• 1 giorno visita al Conservatorio di Cosenza, visita al centro storico della città, visione di uno spettacolo al teatro Rendano.	
SCUOLA DELL'INFANZIA	
PLESSI “CAPO TRIONTO”, “AFFATATO” e “DON VITETTI”	
24 Ottobre	Visita ad un frantoio
14 Novembre	Alla scoperta dell'autunno – uscita in campagna
20 Dicembre	Sfilata per le vie del paese (Progetto “Natale in piazza)
5 Marzo	Sfilata in maschera
10 Aprile	Alla scoperta della primavera – passeggiata in pineta – faro – parco giochi
SCUOLA PRIMARIA PLESSO “BUTERA” e PLESSO “WOJTYLA”	
Classi prime	
• Fattoria didattica “La Vignola” • Madonna di mare (ottobre/novembre) • Cantina Iuzzolini • I colori del bosco in autunno – Carfizzi (ottobre/novembre) • Visita ai presepi locali – Cirò e Cirò Marina (dicembre) • Visita ad un panificio: la preparazione dei dolci pasquali • Passeggiata nella pineta comunale: il rispetto della natura (maggio)	
Classi seconde	
• Sila, Parco nazionale e laghi • Cirò, castello, musei e visita al borgo • Torre Melissa, torre aragonese e museo • San Nicola dell'Alto, visita al borgo e conoscenza della cultura e delle tradizioni enogastronomiche arbereshe	

Classi terze

- Visita ad una cantina nel periodo della vendemmia
- Visita ad una fattoria didattica nel periodo della raccolta delle olive
- Visita ai presepi della città di Tropea (dicembre)
- S. Floro e il parco della preistoria (aprile)
- Passeggiata nella pineta comunale (maggio)

Classi quarte

- Visita alla cantina Iuzzolini nel periodo della vendemmia
- Sila: Parco avventura (ottobre)
- Visita ai presepi della città di Tropea (dicembre)
- Visita a S. Severina: castello, cattedrale, Museo Diocesano (marzo)
- Visita a Sibari: scavi archeologici, museo e laghi

Classi quinte

- Visita al museo civico di Cirò Marina
- Visita alla caserma dei carabinieri e dei vigili del fuoco
- Visita a Scilla e al museo di Reggio Calabria (ottobre)
- Visita ai presepi della città di Tropea (dicembre)
- Visita a Capocolonna al museo archeologico, al planetario di Crotone

Presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO D E L I B E R A (n. 6 del 11.12.2018)

di approvare il piano dei viaggi d'istruzione per l'a.s. 2018/2019.

7. DELIBERA DI ASSUNZIONE IN BILANCIO PROGETTO PON/FSE SPORT DI CLASSE AVVISO PUBBLICO N. 1047 DEL 05/02/2018;

Il Dirigente informa i presenti che:

- il Miur - Direzione Generale ha pubblicato la nota prot. **Prot. 1047 del 05/02/2018** "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Potenziamento del progetto nazionale Sport di Classe per la scuola Primaria". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2. Azione 10.2.2..
- l'Istituto ha presentato – nei termini – il **Progetto dal Titolo: "Orienteering nel mondo"** che prevede la realizzazione di **n. 1 Moduli** che mira ad interventi formativi contro la dispersione scolastica e per l'accrescimento delle competenze basate sui **target specifici individuati** dalla scuola e che lo stesso è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n° **delibera n. 1 del 04/09/2017;**
- la nota prot. **Prot. n. AOODGEFID/25479** con la quale la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Uff. IV del MIUR ha comunicato che è stato autorizzato il progetto dal titolo **"Orienteering nel mondo"** – codice **10.2.2A-FSEPON-CL-2018-266** proposto da questa Istituzione Scolastica **per un importo pari a Euro €. 7.764,00;**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **Ascoltato** il Dirigente Scolastico;
- **Visto** l'Avviso Miur prot. **Prot. 1047 del 05/02/2018;**
- **Vista** la Delibera del Collegio Docenti n° **delibera n. 1 del 04/09/2017;**
- **Vista** la nota prot. **Prot. n. AOODGEFID/25479** di autorizzazione del Progetto;

Pertanto, presenti e votanti n. 15
all'unanimità dei voti validamente espressi,

D E L I B E R A (n. 7 del 11.12.2018)

- L'assunzione in Bilancio – Programma Annuale 2018 del progetto di cui all'Avviso prot. Prot. 1047 del 05/02/2018 dal Titolo: **“Orienteering nel mondo”** iscrivendo l'ammontare di Euro €. 7.764,00 nell'aggregato 04 – “Finanziamenti di Enti Territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche” e imputato alla Voce 01 – “Finanziamenti UE” (Fondi Vincolati) delle Entrate e istituendo il Progetto - **“Orienteering nel mondo”** per Euro €. 7.764,00 nelle Uscite che prevede la realizzazione di n. 1 Moduli:

Titolo modulo e Attività	Ore	Allievi	Finanziamento modulo
ORIENTEERING ... NEL MONDO	60 ore	n. 20 allievi della scuola PRIMARIA Primo Ciclo	€ 7.764,00

- Di attivare, dandone immediata comunicazione attraverso il sistema informatico e qualunque altra forma di pubblicità, il Progetto dal titolo **“Orienteering nel mondo”** – codice 10.2.2A-FSEPON-CL-2018-266.
- Di rendere noti i criteri di valutazione dei curricula secondo le direttive comunitarie delle linee guida P.O.N. e delle Istruzioni per la Gestione dei Piani – Programmazione Unitaria 2014-2020 al fine di garantire una serena e trasparente comparazione degli stessi.

8. DELIBERA PROCEDURA AMMINISTRATIVO – CONTABILE PROGETTI POR – CALABRIA

Il Dirigente chiede al Consiglio la ratifica degli atti fino ad ora espletati nella procedura amministrativa e contabile in merito ai progetti POR CALABRIA 2014/2020. In particolare:

- Avviso Pubblico per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese. FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE. Progetto: E-Democracy: Percorsi di educazione ambientale e Cittadinanza Digitale” codice progetto: 2017.10.1.1.01 - D.D. n. 4574 del 04/05/2017;
- Avviso pubblico n. 3148 del 23/03/2017 “Dotazioni tecnologiche, Aree Laboratoriali e Sistemi Innovativi di Apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione” – Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.1 “Realizzazione interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave”. Progetto dal titolo: *“La scuola e il teatro contemporaneo”* - Codice del Progetto: 2017.10.8.1.077
- Avviso pubblico n. 3148 del 23/03/2017 “Dotazioni tecnologiche, Aree Laboratoriali e Sistemi Innovativi di Apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione” – Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.5 “Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale”. Progetto dal titolo: *“Rivoluzioniamo digitalmente la didattica”* - Codice del Progetto: 2017.10.8.5.090

Pertanto, presenti e votanti n.15
all'unanimità dei voti validamente espressi,

Il Consiglio d'Istituto

d e l i b e r a (n. 8 del 11.12.2018)

di approvare gli atti fino ad ora espletati nella procedura amministrativa e contabile in merito al progetto POR CALABRIA 2014/2020:

- Avviso Pubblico per la realizzazione di attività didattiche extracurricolari da realizzare prioritariamente sul territorio calabrese. FARE SCUOLA FUORI DALLE AULE. Progetto: E-Democracy: Percorsi di educazione ambientale e Cittadinanza Digitale” codice progetto: 2017.10.1.1.01 - D.D. n. 4574 del 04/05/2017;
- Avviso pubblico n. 3148 del 23/03/2017 “Dotazioni tecnologiche, Aree Laboratoriali e Sistemi Innovativi di Apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di

istruzione” – Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.1 “Realizzazione interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave”. Progetto dal titolo: *“La scuola e il teatro contemporaneo”* - Codice del Progetto: 2017.10.8.1.077

- Avviso pubblico n. 3148 del 23/03/2017 “Dotazioni tecnologiche, Aree Laboratoriali e Sistemi Innovativi di Apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione” – Obiettivo Specifico 10.8 - Azione 10.8.5 “Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale”. Progetto dal titolo: *“Rivoluzioniamo digitalmente la didattica”* - Codice del Progetto: 2017.10.8.5.090

sono stati realizzati in maniera conforme al progetto finanziato; lo stesso è stato attuato nel rispetto delle procedure e della normativa comunitaria, nazionale e regionale del settore; le fatture e gli altri documenti di spesa acquisiti nel fascicolo, annullati secondo le vigenti norme di legge e regolarmente pagati, non sono stati utilizzati per ottenere ulteriori finanziamenti anche parziali. Gli originali della documentazione relativi al progetto saranno custoditi presso l’Istituto secondo i dettami del Reg.UE 1303/2013 art.140.

9. REGOLAMENTO CONCESSIONE PALESTRA;

Il Dirigente Scolastico comunica la necessità di dotare il nostro Istituto di un regolamento per la concessione a terzi dei locali Scolastici della Palestra, vista la richiesta pervenuta da parte di una associazione sportiva presente sul territorio del Comune di Cirò Marina. Il Consiglio dopo aver preso visione del regolamento presentato, dopo ampia discussione.

Presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO D E L I B E R A (n. 9 del 11.12.2018)

di approvare il Regolamento per la concessione della palestra.

10. CRITERI FORMAZIONE CLASSI;

La Dirigente Scolastica legge dettagliatamente ai componenti del Consiglio i criteri per la formazione delle classi prime, il Consiglio dopo aver valutato attentamente decide di approvare di approvare, per l’anno scolastico 2018/2019, i seguenti i criteri di formazione per le prime classi e per le classi di passaggio:

Per le prime classi

- Classi eterogenee riguardo alle conoscenze/competenze degli alunni
- Classi omogenee per quantità e qualità per componenti in riferimento alle diverse sezioni
- Divisione equa dei generi
- Divisione equa degli alunni diversamente abili
- Indicazioni eventuali dei docenti della scuola di provenienza. Tenere conto delle indicazioni fornite dai docenti del precedente grado di istruzione al fine di evitare il mantenimento di gruppi impermeabili a nuove relazioni.
- Istanze motivate provenienti dai genitori (problemi giudiziari)
- Sorteggio in presenza dei genitori, anche riguardo a gruppi di alunni, qualora il numero degli alunni dovesse superare massimo quello previsto dalla normativa.

Per le classi di passaggio

- Sistemazione degli alunni, eventualmente trattenuti, in relazione alle situazioni delle classi
- Distribuzione equa degli alunni provenienti da altra scuola nel corso dell’anno scolastico
- Eventuali istanze motivate dai genitori.

Presenti e votanti n. 15
all'unanimità dei voti validamente espressi,

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
D E L I B E R A (n. 10 del 11.12.2018)**

di approvare i i criteri di formazione per le prime classi e per le classi di passaggio.

11. ORARI LEZIONI;

La Dirigente Scolastica comunica l'orario delle lezioni che il Collegio dei Docenti ha approvato per tutti gli ordini di scuola.

I componenti del Consiglio concordano con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

Pertanto, presenti e votanti n. 15

All'unanimità dei voti validamente espressi,

**Il Consiglio d'Istituto
d e l i b e r a (n. 11 del 11.12.2018)**

di approvare il seguente orario di lezione:

- per la scuola dell'Infanzia modello 40 h settimanali (la sez. C del Plesso "Affatato" farà orario antimeridiano)
- per la scuola Primaria (tutti i plessi) modello 40 h settimanali
- per la scuola Sec. di primo Grado modello 30 h settimanali

e sarà ripartito come di seguito:

Scuola dell'Infanzia Da lunedì a venerdì

inizio lezioni ore 8:00, termine lezioni ore 16:00

Da lunedì a venerdì sez. C Plesso "Affatato"

inizio lezioni ore 8:30, termine lezioni ore 13:30

Scuola Primaria Da lunedì a venerdì

inizio lezioni ore 8:30, termine lezioni ore 16:30

Scuola Sec. di Primo grado Da lunedì a sabato

inizio lezioni ore 8:15, termine lezioni ore 13:15

Strumento Musicale

Mercoledì: inizio lezioni ore 15:00 e termine lezioni ore 19:00

Giovedì : inizio lezioni ore 14:30 e termine lezioni ore 18:30

Venerdì: inizio lezioni ore 14:30 e termine lezioni ore 16:30

12. CRITERI FORMULAZIONE ORARIO;

Il Dirigente espone al Consiglio i criteri per la formulazione dell'orario didattico:

Nella compilazione dell'orario settimanale delle lezioni si terranno presenti i seguenti criteri generali:

- rispetto delle esigenze strutturali (Classi in Succursale, palestre, tirocinio, laboratori, cattedre orario esterne etc.);
- rispetto delle esigenze di apprendimento, favorendo un'equilibrata distribuzione delle materie nell'arco della settimana e della giornata;
- rispetto delle esigenze di funzionamento (evitare che si verifichino casi con 6h/6h e ridurre al minimo i casi di 5h/6h per non affaticare eccessivamente i Docenti compromettendone la concentrazione e la capacità di lavoro, favorendo la presenza di sostituzioni, specie alla prima ora);
- attenzione a motivate esigenze dei Docenti; • in presenza di più richieste coincidenti, rotazione annuale del giorno libero.

Pertanto, presenti e votanti n.15

All'unanimità dei voti validamente espressi,

**Il Consiglio d'Istituto
d e l i b e r a (n. 12 del 11.12.2018)**

di approvare i seguenti criteri generali per la formulazione dell'orario settimanale delle lezioni:

- rispetto delle esigenze strutturali (Classi in Succursale, palestre, tirocinio, laboratori, cattedre orario esterne etc.);
- rispetto delle esigenze di apprendimento, favorendo un'equilibrata distribuzione delle materie nell'arco della settimana e della giornata;
- rispetto delle esigenze di funzionamento (evitare che si verifichino casi con 6h/6h e ridurre al minimo i casi di 5h/6h per non affaticare eccessivamente i Docenti compromettendone la concentrazione e la capacità di lavoro, favorendo la presenza di sostituzioni, specie alla prima ora);
- attenzione a motivate esigenze dei Docenti; • in presenza di più richieste coincidenti, rotazione annuale del giorno libero.

13. PRATICA SPORTIVA;

La Dirigente Scolastica fa presente che nel Collegio dei Docenti del 09.10.2018 (Delibera n. 1) i Docenti hanno deliberato la partecipazione alle attività del gruppo sportivo: avviamento alla pratica sportiva e partecipazione ai campionati studenteschi.

Inoltre viene comunicato che i referenti per il progetto "Una regione in movimento" saranno Manfredi Itria (Scuola dell'Infanzia) e Aloisio Annamaria (Scuola Primaria);
i referenti per il Progetto dei giochi studenteschi saranno i docenti Manfredi Itria (Scuola dell'Infanzia), Aloisio Annamaria (Scuola Primaria) e Vincenzo Cilurzo (Scuola secondaria di primo grado)

Pertanto, presenti e votanti n.15

All'unanimità dei voti validamente espressi,

**Il Consiglio d'Istituto
d e l i b e r a (n. 13 del 11.12.2018)**

di approvare la partecipazione al progetto "Una regione in movimento" e alle attività del gruppo sportivo: avviamento alla pratica sportiva e partecipazione ai campionati studenteschi.

14. CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA D'ISCRIZIONE;

Essendo il punto quattordici equivalente al punto quindici si verbalizza e approva quanto riportato nel punto quindici del presente verbale.

15. CRITERI PER L'ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE OLTRE IL NUMERO CONSENTITO NELLE CLASSI

Il Presidente passa al quindicesimo punto all'ordine del giorno circa i criteri, in ordine di priorità, per l'accoglimento di alunni in caso di iscrizioni eccedenti rispetto alle possibilità di accoglienza nei singoli plessi, sono i seguenti:

- Residenza nel Comune in cui è ubicata la scuola ;
- Alunno/a in affidamento ai servizi sociali;
- Alunno/a con situazione familiare , sociale ed economica disagiata, purché documentata e comprovata dal servizio sociale;
- Alunno /a con genitori disoccupati , purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego;
- alunni con fratelli frequentanti la scuola richiesta
- precedenza agli alunni provenienti dallo stesso plesso /istituto
- vicinanza della residenza dell'alunno alla scuola
- particolari impegni lavorativi dei genitori

Pertanto, presenti e votanti n.15

All'unanimità dei voti validamente espressi,

**Il Consiglio d'Istituto
d e l i b e r a (n. 15 del 11.12.2018)**

di approvare i seguenti criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione in eccedenza:

- Residenza nel Comune in cui è ubicata la scuola ;
- Alunno/a in affidamento ai servizi sociali;
- Alunno/a con situazione familiare , sociale ed economica disagiata, purché documentata e comprovata dal servizio sociale;
- Alunno /a con genitori disoccupati , purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego;
- alunni con fratelli frequentanti la scuola richiesta
- precedenza agli alunni provenienti dallo stesso plesso /istituto
- vicinanza della residenza dell'alunno alla scuola
- particolari impegni lavorativi dei genitori

16. CRITERI DI DEROGA ALLE ASSENZE DEGLI STUDENTI

La Dirigente scolastica ricorda ai componenti del Consiglio che l'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 prevede: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Pertanto la norma parla di "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"; essa cioè stabilisce che per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre/quarti del monte-ore annuale, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali che rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente. Quindi occorre calcolare i tre/quarti delle ore settimanali previste dai diversi corsi di studio e moltiplicare la cifra per 33 settimane. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso allo scrutinio finale.

La competenza a stabilire le deroghe è del collegio docenti con le modalità stabilite dall'art. 2, comma 10 del DPR medesimo: "Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate".

Pertanto nel conteggio vanno incluse tutte le assenze, salvo quelle per Attività Sportive documentate o per corsi presso il Conservatorio e quelle che il Collegio docenti ritiene di escludere con " motivate deroghe in casi eccezionali".

La Dirigente Scolastica dà lettura delle deroghe

Pertanto, presenti e votanti n.15

All'unanimità dei voti validamente espressi,

Il Consiglio d'Istituto

d e l i b e r a (n. 16 del 11.12.2018)

Di approvare i seguenti criteri di deroga alla validità dell'anno scolastico:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. assenze per ragioni di famiglia per gli alunni stranieri che si recano all'estero, debitamente motivate;
4. assenze per motivi giudiziari;
5. assenze per motivi religiosi;
6. assenze per gravi motivi familiari;

7. assenze per motivi di trasporto giustificate;
8. assenze dovute alla patologia invalidante, per gli alunni diversamente abili, come deroga alla validità dell'anno scolastico;
9. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
10. partecipazione ai corsi di musica presso i Conservatori,
11. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

17. ADESIONI RETI DI SCUOLA;

Dopo le premesse del Dirigente, il Consiglio

presenti e votanti n.15

All'unanimità dei voti validamente espressi,

Il Consiglio d'Istituto

d e l i b e r a (n. 17 del 11.12.2018)

di delegare il Dirigente Scolastico ad aderire a reti, Progetti Pon, Por, Con Enti ed Associazioni che abbiano finalità in comune con l'Istituzione Scolastica;

18. REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

La Dirigente scolastica fa presente che le istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere il regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, come richiesto dalla normativa vigente. Pertanto, propone e illustra dettagliatamente il documento di cui all'oggetto.

VISTO le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal D. lgs.112/98 e dal DPR 275/99;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 Nuovo Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche, con il quale viene attribuita al Consiglio d'Istituto la competenza a determinare i criteri limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

VISTO il decreto-interministeriale-129-del-28-agosto-2018-nuovo-regolamento-contabilita-scuole

VISTO il nuovo regolamento di contabilità generale dello Stato di cui alla Legge 94/97 – D. lgs. 296/97;

VISTO il D. lgs. 165/2001 modificato dal D. lgs. 150/2009 di attuazione della Legge 15 del 04.03.2009;

VISTA la Legge 241/90 modificata e integrata dalla Legge 15/2005;

VISTO il D. lgs.vo 50/2016;

VISTA la Legge 136 art. 3 del 13/08/2010 e succ. modifiche ed integrazioni sulla Tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTO di dover individuare l'oggetto e i limiti di spesa con riguardo alle specifiche esigenze dell'Istituto, in base alle quali ammettere il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto della nuova normativa relativa ai contratti pubblici, per gli acquisti sotto-soglia;

SENTITO IL DSGA;

Presenti e votanti n.15

Il Consiglio d'Istituto

all'unanimità dei voti validamente espressi,

d e l i b e r a (n. 18 del 11.12.2018)

di adottare il "REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, che viene allegato alla fine del presente verbale.

19. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI/ESTERNI E PERSONALE ATA;

Il Presidente informa il Consiglio che bisogna approvare il regolamento che disciplina gli incarichi agli esperti interni/esterni e del personale ATA in base alle linee guida dell'autorità di gestione dei PON 2014/2020, il Consiglio dopo aver visionato e valutato il regolamento

presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

il Consiglio d'Istituto

Delibera (n. 19 del 11.12.2018)

di approvare il regolamento per il conferimento degli incarichi agli esperti interni/esterni e personale ATA come da allegato al presente verbale.

20. D.M. 62/2017

- **CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**
- **GIUDIZI DI COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**
- **CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA;**

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.R. n. 122/2009, il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRMO GRADO			
Valutazione	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Complete, approfondite, ampie	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Esegue compiti complessi; Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari
9	Complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Esegue compiti complessi. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
8	Adeguate e complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni ;sa applicare conoscenze e abilità anche in contesti non usuali
7	Complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con coerenza. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
6	Essenziali	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti; tuttavia opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze in maniera organica.	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti di applicazione.
5	Superficiali	Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione delle conoscenze. Anche se guidato non espone con chiarezza e, a fatica, riesce a organizzare, sinteticamente, le conoscenze.	Esegue semplici compiti ma commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti noti.
4	Frammentarie, complessivamente scarse	Manca di capacità di analisi e sintesi e fatica a organizzare le poche conoscenze acquisite.	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni ed è incapace di applicare le procedure. Non sa applicare conoscenze e abilità .
I voti dall'1 al 3 non vengono presi in considerazione perché considerati decisamente mortificanti e scoraggianti per la promozione e lo sviluppo di personalità in crescita. Il 4 è compendiato esclusivamente nella Sec. di primo grado.			

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	
Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D– Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola primaria

INDICATORI	GIUDIZIO
L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami disciplinari. Frequenta con regolarità le lezioni. Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte apportando il proprio contributo. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi	OTTIMO
L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami disciplinari. Frequenta con regolarità le lezioni. Si rapporta con i compagni ed adulti correttamente, aiutando in modo spontaneo chi è in difficoltà. Ha cura del materiale proprio ed altrui e rispetta l'ambiente. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte. Porta a termine i lavori assegnati nel rispetto dei tempi.	DISTINTO
L'alunno, in genere, conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami disciplinari ma talvolta sono state necessarie annotazioni sul diario. Frequenta regolarmente le lezioni. Si rapporta con i compagni e adulti in modo corretto. Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui; rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico. Partecipa positivamente alle diverse attività proposte. Di norma porta a termine i lavori assegnati rispettando quasi sempre i tempi di esecuzione.	BUONO
L'alunno, in genere, conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami disciplinari ma talvolta sono state necessarie annotazioni sul diario. Frequenta regolarmente le lezioni. Si rapporta con i compagni e adulti in modo corretto. Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui; rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico. Partecipa positivamente alle diverse attività proposte. Di norma porta a termine i lavori assegnati rispettando quasi sempre i tempi di esecuzione.	DISCRETO
L'alunno ha una conoscenza superficiale delle regole di convivenza democratica e non le rispetta. Riceve spesso richiami disciplinari e annotazioni sul diario. Frequenta regolarmente le lezioni. Si rapporta con i compagni e adulti in modo poco corretto. Ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui; è poco rispettoso dell'ambiente scolastico. Partecipa alle attività proposte ma in modo poco pertinente. Spesso non porta a termine i lavori assegnati	SUFFICIENTE
L'alunno/a spesso è stato invitato a rispettare sé, i compagni e il personale scolastico. I docenti sono intervenuti per evitare sopraffazioni e prepotenze nei confronti dei più deboli o per arginare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Non sempre si dimostra rispettoso verso i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico. Non si prende cura del materiale proprio e altrui. Ha ricevuto richiami verbali e note disciplinari.	INSUFFICIENTE

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola sec. di primo grado

INDICATORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
RISPETTO delle REGOLE	scrupoloso	regolare	sostanziale	incostante	basilare	Inadeguato
RESPONSABILITÀ e COLLABORAZIONE	Continua e costante	regolare	adeguata	Non sempre corretto	responsabilità e collaborazione discontinue	Inadeguata
INTERESSE e PARTECIPAZIONE	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti	partecipazione attiva	Abbastanza interessato	Interesse e partecipazione non sempre continua	Sufficiente partecipazione	Inadeguato
ASSOLVIMENTO COMPITI	Puntuale e completo	Regolare e ordinato	Abbastanza costante	Non sempre continuo	Svolgimento compiti saltuario	Mancato
FREQUENZA	Assidua	Regolare	Regolare con qualche ritardo	Ricorrenti assenze e ritardi	Ripetute prolungate assenze e ritardi	Mancata
RUOLO NELLA CLASSE	Propositivo	Positivo	Sostanzialmente positivo	Non sempre positivo	Di disturbo	Inadeguato
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	nessuno	nessuno	nessuno	Presenza di note comportamentali	Presenza di note comportamentali o 1 sanzione di sospensione	Due o più sospensioni dalla frequenza scolastica

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Assunzione di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali sia lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008) sia i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 6, 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);

Mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovato anche da ripetuti rilievi in riferimento alla mancata osservanza del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, che hanno comportato complessivamente la mancata acquisizione delle competenze o il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche;

AMMISSIONE CON INSUFFICIENZE

Ai sensi del D.P.R. n. 122/2009, art. 2, comma 4, nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver rintracciato buone motivazioni quali:

- a) impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche
- b) regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa
- c) partecipazione proficua ai corsi di recupero organizzati dalla scuola o ad altri corsi organizzati da Enti esterni
- d) miglioramento dei risultati finali rispetto alla situazione di partenza.

In questi casi il Consiglio di classe provvede ad inserire nel documento individuale di valutazione una nota riportante le discipline nelle quali siano presenti carenze più o meno gravi. Per tutti i gradi di istruzione, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per la scuola primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, nella scuola primaria, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Scuola Primaria

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione;

la non ammissione è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione all'unanimità.

➤ Criteri per la non ammissione:

- Mancata frequenza scolastica;
- Assunzione di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali sia lo Statuto delle studentesse e degli studenti (*D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008*) sia i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 6, 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);
- Mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovato anche da ripetuti rilievi in riferimento alla mancata osservanza del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, che hanno comportato complessivamente la mancata acquisizione delle competenze o il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
- Complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici con votazione insufficiente grave (dal 3 al 4) nel 50% delle discipline oggetto di valutazione finale.

Scuola Secondaria di primo grado

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

La non ammissione è deliberata a **maggioranza** dal consiglio di classe, con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il voto dell'ins. di RC o att. alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

➤ Criteri per la non ammissione:

- Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- Assunzione di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali sia lo Statuto delle studentesse e degli studenti (*D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008*) sia i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 6, 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto);
- Mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovato anche da ripetuti rilievi in riferimento alla mancata osservanza del Patto di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, che hanno comportato complessivamente la mancata acquisizione delle competenze o il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva;
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici con votazione insufficiente grave (dal 3 al 4) nel 50% delle discipline oggetto di valutazione finale.
- Due o più sanzioni disciplinari di sospensione della frequenza scolastica nel corso dell'anno.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Il voto di ammissione è attribuito sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Può essere attribuito anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame);

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO:

1. Mancata frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario scolastico personalizzato;
2. sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. mancata partecipazione delle prove invalsi;

TABELLA DEI PROCESSI FORMATIVI PERSONALI, CULTURALI E SOCIALI

FREQUENZA SCOLASTICA
Nel secondo quadrimestre la frequenza dell'alunno/a è stata ... (assidua / regolare / abbastanza regolare / discontinua / saltuaria / scarsa / irregolare / molto irregolare).
PROCESSO FORMATIVO SOCIALE
Ha manifestato nella vita di classe un atteggiamento ... (molto / discretamente / abbastanza / generalmente / sufficientemente / poco) coinvolto e propositivo, dimostrando di conoscere e di ... (saper / non saper) rispettare ... (pienamente / ancora pienamente / consapevolmente / in modo adeguato / in modo continuativo / parzialmente / solo parzialmente / sempre / del tutto / in modo soddisfacente / con qualche difficoltà / ancora con qualche difficoltà) le regole della convivenza nel gruppo.
PROCESSO FORMATIVO PERSONALE
Ha assunto l'impegno scolastico in modo ... (sistematicamente / significativamente / costantemente / solitamente / per lo più / quasi sempre / abbastanza / discretamente / poco / scarsamente) produttivo e responsabile. Nelle attività individuali ha ... (maturato / consolidato / manifestato / confermato) ... (piena / adeguata / buona / discreta / maggiore / parziale / poca / scarsa / ancora scarsa) autonomia e ... (ottime / apprezzabili / efficaci / maggiori / buone / soddisfacenti / discrete / limitate / scarse) capacità organizzative; ha saputo realizzare elaborati... (corretti e completi / precisi e completi / coerenti e corretti / ben strutturati / chiari ed esaurienti / puntuali ed efficaci / adeguati / curati e completi / appropriati / discreti / abbastanza corretti / abbastanza completi / abbastanza precisi / abbastanza puntuali e completi / abbastanza completi ma ancora poco corretti / abbastanza completi ma un po' frettolosi / abbastanza completi ma un po' disordinati / completi ma talvolta poco precisi / sufficienti / sufficientemente completi / sufficientemente corretti / accettabili / piuttosto essenziali / piuttosto modesti).
PROCESSO FORMATIVO CULTURALE
Negli apprendimenti si è dimostrato... (intuitivo/a - pronto/a - abbastanza intuitivo/a - abbastanza pronto/a - sufficientemente intuitivo/a - sufficientemente pronto/a - settoriale - piuttosto settoriale - un po' incerto/a - ancora insicuro/a - piuttosto superficiale) e/ma... (pienamente / adeguatamente / discretamente / sufficientemente / parzialmente / non sempre / non ancora / non del tutto) capace, anche nello studio, di osservare, raccogliere, analizzare e riutilizzare informazioni e conoscenze ... (per lo più guidato/a - solo se guidato/a - con qualche aiuto). La preparazione raggiunta è ... (ottima / molto buona / apprezzabile / buona / soddisfacente / discreta / sufficiente / appena sufficiente / non del tutto sufficiente / parziale / frammentaria / essenziale / piuttosto superficiale / da consolidare / non pienamente sufficiente / non ancora sufficiente).

presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

il Consiglio d'Istituto
Delibera (n. 20 del 11.12.2018)

di approvare:

- I CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
- I GIUDIZI DI COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO
- I CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA;

21. ELEZIONE ORGANO DI GARANZIA;

IL Dirigente Scolastico illustra le funzioni dell'organo di garanzia. L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa. L'Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio di Istituto, è composto da: a) il Dirigente Scolastico b) due genitori c) due insegnanti d) un rappresentante del personale non docente.

Il Consiglio designa come componente genitori il Sig.ra Rosa Anania e la Sig.ra Mariana Morise, docenti Murano Franca per la scuola Primaria la Prof.ssa Certomà Carmela per la secondaria di prima grado, per il personale non docente la Sig.ra Candiotti Giuseppina.

presenti e votanti n. 15

all'unanimità dei voti validamente espressi,

il Consiglio d'Istituto

Delibera (n. 21 del 11.12.2018)

La composizione dell'organo di garanzia

22. APPROVAZIONE DEL PTOF A.S. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021;

Il Dirigente Scolastico espone nelle linee essenziali le caratteristiche del nuovo PTOF ricordando che questo è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che viene adottata nell'ambito dell'autonomia.

Pertanto, presenti e votanti n.15

All'unanimità dei voti validamente espressi,

Il Consiglio d'Istituto

d e l i b e r a (n. del 11.12.2018)

di approvare IL PTOF A.S. 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021;

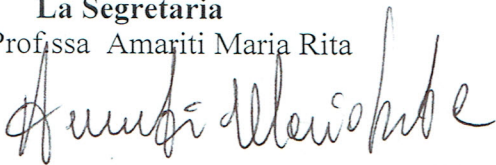
23. VARIE ED EVENTUALI

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio d'Istituto che la nostra Scuola parteciperà al bando per la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo #PNSD- Azione #7 Avviso prot. n. 30562 del 27/11/2018.

Terminati i punti all'O.d.G la seduta è tolta alle ore 17.00.

La Segretaria

Prof.ssa Amariti Maria Rita



IL Presidente

Sig.ra Mariana Morise

